

Giornale di Sicilia 14 Settembre 2015

Monte Po, sequestrata una tonnellata di droga

CATANIA. Un duro colpo agli spacciatori di droga è stato inferto, sabato sera a Catania, dai carabinieri. Gli uomini in divisa della Tenenza di Misterbianco, infatti, sono riusciti ad individuare un furgone con un carico di 500 piante di canapa indiana già essiccati.

I militari dell'arma, impegnati in uno specifico servizio antidroga, hanno posto le loro attenzioni su un Citroen «Jumper» posteggiato in via Gaetano di Giovanni in pieno quartiere Monte Po, zona di confine tra Misterbianco ed il capoluogo etneo. Sul mezzo erano presenti alcuni soggetti che vista avvicinarsi la «Gazzella» dei carabinieri si sono dati alla fuga. Il vano di carico era infatti stipato con le piante di cannabis indicate essiccate per un peso complessivo di circa mille chili. Le indagini hanno permesso di appurare che il Citroen «Dumper» utilizzato per il trasporto della droga era stato rubato nel capoluogo etneo il giovedì precedente. Gli inquirenti ritengono che le piante erano destinate, dopo la necessaria «lavorazione», a foraggiare il fiorente mercato al dettaglio gestito dalle cosche catanesi le quali, se il carico fosse giunto a destinazione, avrebbero potuto introitare oltre mezzo milione di euro dalla vendita all'ingrosso ed al dettaglio della droga. Sono in corso accertamenti per dare un volto ed un nome ai «corrieri» ma, soprattutto, per individuare il destinatario, o più destinatari, dell'ingente carico di droga.

La lotta allo spaccio ed al consumo di stupefacenti, che in Italia coinvolge uno studente su quattro e un adulto su dieci (come recentemente dichiarato al Parlamento dal Dipartimento delle politiche antidroga), è passata anche per Scordia. Nel centro agrumicolo del Sud Simeto, infatti, sabato pomeriggio un giovane del posto di 21 anni, ritenuto «insospettabile», è stato arrestato con l'accusa di detenzione illecita di sostanze stupefacenti. Il ragazzo è stato intercettato invia Bachelet, nella zona rurale a sud del centro abitato, da una pattuglia del Nucleo radiomobile della Compagnia di Palagonia. Fermato per un controllo di routine, il giovane ha subito insospettito i militari dell'Arma per il suo atteggiamento irrequieto. Indotti così ad un controllo più accurato sia della persona che del veicolo, i carabinieri dentro l'abitacolo hanno rinvenuto ben quaranta dosi di cocaina, un piccolo panetto di hashish per un peso di circa 50 grammi e 440 euro in contanti, ritenuti il provento dello spaccio e del «trasporto». Dopo gli adempimenti formali nel comando Stazione dei carabinieri di Scordia, peraltro vicinissimo al luogo dell'arresto, per il 21enne di Scordia si sono aperti i cancelli del carcere calatino di contrada Noce dove attende le disposizioni dell'Autorità giudiziaria.

Alfonso Magno